



ITALIA E ASIA CENTRALE

Rafforzare la conoscenza reciproca, la cooperazione ed il partenariato

Conferenza Internazionale - Roma, 13 dicembre 2019
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Sala Conferenze internazionali

14.30 - 16.00

TAVOLA ROTONDA SU CULTURA, FORMAZIONE E COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA (su invito)

Moderatore

Aldo Ferrari, Responsabile del Programma Russia, Caucaso e Asia Centrale, ISPI, Italia

Interventi

“LA COOPERAZIONE ARCHEOLOGICA E CULTURALE TRA L'ITALIA E L'ASIA CENTRALE”
Sia l'Italia che i paesi dell'Asia Centrale possono contare su un grande capitale archeologico e la cooperazione in questo settore - in particolare la condivisione delle best practice - costituisce una dimensione chiave delle relazioni culturali nell'area. La cooperazione culturale non può limitarsi all'ambito archeologico. Questo panel mira a esplorare nuovi percorsi di dialogo culturale e artistico tra l'Italia ed i paesi dell'Area. Come sviluppare relazioni culturali più forti? Come favorire il dialogo tra le istituzioni culturali italiane e dell'Asia centrale?

Partecipanti

Cholpon Tentieva, Direttore, Dubovyi Gallery, Kirghizistan

Olimkhon Rabiev, Presidente, Art Academy, Tagikistan

Berdymurat Rejepov, Ambasciatore, Ambasciata del Turkmenistan in Italia

Rosanna Binacchi, Relazioni Internazionali, MIBACT, Italia

Gian Luca Bonora, Direttore della Missione Archeologica Italiana in Kazakhstan, Italia

James M. Bradburne, Direttore, Pinacoteca di Brera e Biblioteca Nazionale Braidense, Italia

Maurizio Cattani, Dipartimento di Storia, Culture, Civiltà, Università di Bologna, Italia

Barbara Cerasetti, Dipartimento di Storia, Culture, Civiltà, Sezione di archeologia, Università di Bologna, Italia

Carlo Giovanni Cereti, Delegato del Rettore per la Cooperazione internazionale, Università di Roma "La Sapienza", Italia

Bruno Genito, Missione Archeologica Italo-Uzbeka, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", Italia

Giovanni Greco, Consiglio Accademico, Accademia Arte Drammatica Silvio D'Amico, Italia

Giovanna Lombardo, Progetti internazionali, Museo Nazionale d'Arte Orientale "Giuseppe Tucci", Italia

Simone Mantellini, Missione Archeologica Italo-Uzbeka, Università di Bologna, Italia

Giovanna Melandri, Presidente, MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo di Roma, già Ministro per i Beni e le Attività Culturali vigilante sullo sport, Italia (TBC)

Federica Olivares, Direttore, Programma internazionale di Place Branding e Cultural Diplomacy, Università Cattolica del Sacro Cuore, Italia

Adriano Rossi, Presidente, Associazione Internazionale di Studi sul Mediterraneo e l'Oriente (ISMEO), Italia

Emmanuela Spedaliere, Direttore Affari Istituzionali e Marketing, Teatro San Carlo di Napoli, Italia

Andrea Zinzani, Dipartimento di Storia, Culture, Civiltà, Università di Bologna, Italia



ITALIA E ASIA CENTRALE

Rafforzare la conoscenza reciproca, la cooperazione ed il partenariato

Interventi

PROSPETTIVE E BEST PRACTICE DI COOPERAZIONE ACCADEMICA E SCIENTIFICA A LUNGO TERMINE”

La ricerca è considerata l'essenza della crescita economica. Diventa quindi importante rafforzare la cooperazione internazionale tra centri di ricerca e università nei vari paesi, consentendo in tal modo un maggiore scambio di conoscenze e risorse. Le università italiane e dei paesi dell'Asia centrale hanno avviato promettenti progetti di cooperazione che possono aprire la strada ad un'ulteriore cooperazione. Quali sono le best practice su cui altre istituzioni possono basarsi? Quali sono i settori più incoraggianti per una cooperazione accademica e scientifica e come si evolveranno in futuro?

Partecipanti

Erlan Sydykov, Rettore, Eurasian National University (ENU) “L. Gumilev” of Nur-Sultan, Kazakistan

Farhod Rahimi, Presidente, Academy of Science, Tagikistan

Sirojiddin Mirzaev, Vice Presidente, Academy of Sciences, Uzbekistan

Uktam Salomov, Rettore, Turin Polytechnic University in Tashkent, Uzbekistan

Pasquale Daponte, Dipartimento di Ingegneria, Università degli studi del Sannio, Italia

Roberto De Girolamo, Membro del Comitato Esecutivo, Osservatorio sull'Asia Centrale ed il Caspio (OACC), Italia

Emilio Diodato, Delegato del Rettore per le Relazioni Internazionali e la Cooperazione allo Sviluppo, Università per gli stranieri di Perugia, Italia

Carlo Frappi, Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea, Università Ca' Foscari di Venezia, Italia

Giovanni Gambassi, Vice Presidente, Medicina e Chirurgia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Italia

Fabio Grassi, Rappresentante del Rettore nell'Executive Board dell' Union of Eurasian Universities (EURAS), Università di Roma "La Sapienza", Italia

Fabio Indeo, Membro del Comitato esecutivo, Osservatorio sull'Asia Centrale ed il Caspio (OACC), Italia

Carlo Lippolis, Presidente CRAFT, Università degli Studi di Torino, Italia

Dora Longoni, Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali (ARI), Università di Padova, Italia

Leonardo Manzari, European Institute for the EurAsian Dialogue, Policies, Studies, Relations, Italia

Francesco Marcelloni, Prorettore alla cooperazione e relazioni internazionali, Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Università di Pisa, Italia

Eugenio Novario, Membro del Comitato esecutivo, Osservatorio sull'Asia Centrale ed il Caspio (OACC), Italia

Gian Battista Parigi, Dipartimento di scienze cliniche e chirurgiche, Università di Pavia, Italia

Guido Saracco, Rettore, Politecnico di Torino, Italia

Eleonora Tafuro, Vice Responsabile del Programma Russia, Caucaso e Asia Centrale, ISPI, Italia